



ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO GONIN"
VIA DON POGOLOTTI, 45 – 10094 GIAVENO (TO) - Telefono 011-9376250
C.M. TOIC87000N C.F. 95579630013 PEC: TOIC87000N@pec.istruzione.it PEO: TOIC87000N@istruzione.it
sito internet: www.icgonin.edu.it
Codice Univoco UFE72H I.Pa:Istsc TOIC87000N

I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL NOSTRO ISTITUTO

La valutazione degli apprendimenti disciplinari delle alunne e degli alunni del nostro Istituto attua quanto previsto dalla normativa vigente.

Introduzione

La valutazione nel nostro Istituto è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Gli obiettivi di apprendimento vengono predisposti in relazione alla situazione di partenza di ciascuno e si basano sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze esplicitati nel *Curricolo trasversale di Istituto*, nonché sull'assunzione di atteggiamenti e comportamenti via via più responsabili da parte delle alunne e degli alunni.

Le verifiche e le valutazioni periodiche sono coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità comuni definiti dal collegio dei docenti.

La scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti. In particolare le comunicazioni alle famiglie, che riguardano l'intero processo di valutazione e non soltanto i risultati finali, avvengono attraverso il registro elettronico e gli incontri con i docenti, proprio con lo scopo di coinvolgere direttamente le famiglie nel percorso di apprendimento degli alunni attraverso un'informazione sistematica e continua degli esiti del processo formativo.

Il sistema di valutazione d'istituto tiene anche conto delle particolare esigenze di alunne/i che rientrano nelle categorie dei Diversamente Abili (DVA) o dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). La valutazione delle alunne e degli alunni con certificazione DVA o DSA frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base delle strategie personalizzate che fanno riferimento ai documenti previsti (PEI e PDP).

Al termine di ciascun periodo didattico vengono inviate alle famiglie le schede di valutazione finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati dai docenti. Tali schede di valutazione vogliono essere un supporto per il percorso di crescita delle allieve

e degli allievi del nostro istituto, pertanto, accompagnate dai colloqui periodici con gli insegnanti, mirano a evidenziare le mete raggiunte e si pongono nell'ottica di favorire la riflessione sulle risorse di ciascuna/o per sviluppare le sue potenzialità, migliorando le sue competenze e portando ad un percorso attento di costruzione della sua identità. Inoltre, al termine della classe quinta della scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di Istruzione (classe terza della scuola Secondaria), vengono consegnate anche le schede che certificano il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dal Ministero.

Valutazione nella Scuola Primaria

Con l'*Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020*, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la scuola Primaria è stata interessata da una riforma che riguarda la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni.

Non si utilizzano più i voti decimali (sei, sette, otto, ecc.) né nel lavoro quotidiano in classe, né sulla scheda di valutazione di fine periodo didattico.

I docenti della scuola primaria sono infatti chiamati ad esprimere in sede di scrutinio intermedio e finale, per ognuna delle discipline di studio e delle educazioni previste dalle *Indicazioni Nazionali 2012*, compresa l'educazione civica, un giudizio descrittivo che espliciti il livello di acquisizione raggiunto in riferimento agli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione.

Questo nuovo sistema di valutare permette di mettere in luce, all'interno di ciascuna disciplina, le differenze di livello raggiunto rispetto ai vari obiettivi prefissati, superando la logica sintetica del voto numerico che non avrebbe permesso di evidenziare in modo altrettanto chiaro i punti di forza e di debolezza delle allieve e degli allievi per ogni dimensione presa in considerazione.

Nella scheda di valutazione (pagella) si utilizzano dunque **4 livelli** per indicare gli apprendimenti raggiunti, come si può vedere nella tabella sottostante, con i relativi descrittori che prendono in considerazione, secondo quanto previsto dall'ordinanza ministeriale, le seguenti **dimensioni riferite all'apprendimento**: **l'autonomia** (*nello svolgere compiti, prove, esercizi: da solo/con aiuto*), **la continuità** (*ovvero la capacità di riuscire a portare a termine con continuità -sempre- oppure in maniera discontinua nel tempo la propria prestazione -solo talvolta-*), **la tipologia della situazione** (*la capacità dell'alunno di portare a termine il proprio compito sia in situazioni già sperimentate con il docente -situazioni note- o*

anche in situazioni nuove, cioè non affrontate prima -situazioni non note-) e **le risorse mobilitate** (il tipo di risorse utilizzate dall'allievo nello svolgimento di un dato compito/prova, ovvero risorse fornite dal docente o che l'alunno è stato in grado di reperirne anche attraverso l'approfondimento; l'uso di nozioni/capacità/procedure di cui è venuto in possesso in altre situazioni di apprendimento trasponendole poi nel nuovo contesto).

AVANZATO	<i>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</i>
INTERMEDIO	<i>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</i>
BASE	<i>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</i>
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<i>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</i>

Per ogni disciplina nella pagella sono dunque indicati i **nuclei tematici** che la compongono, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012, e per ognuno di essi sono indicati e valutati con i livelli **gli obiettivi didattici** sui quali le alunne e gli alunni hanno lavorato nel corso del periodo didattico preso in considerazione, dopo che i docenti li hanno concordati in apposite riunioni a classe parallele. Gli obiettivi indicati sul documento di valutazione, dunque, sono diversi per le varie classi.

Esempi:

ITALIANO		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO E PARLATO	● Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola	INTERMEDIO
	● Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta	BASE
LETTURA	● Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.	AVANZATO
SCRITTURA	● Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia	BASE

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 	BASE

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLI RAGGIUNTI
NUMERI	
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 	BASE
<ul style="list-style-type: none"> Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. 	BASE
SPAZIO E FIGURE	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. 	AVANZATO
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	
<ul style="list-style-type: none"> Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. 	INTERMEDIO

La valutazione riferita agli apprendimenti di religione cattolica o attività alternativa viene invece espressa ancora con un giudizio sintetico: non sufficiente, sufficiente, buono, ottimo. I lavori quotidiani dei ragazzi e le verifiche nel corso dell'anno sono valutati anch'essi con un giudizio descrittivo finalizzato a sottolineare i risultati raggiunti e a suggerire, se necessario, una strategia di miglioramento.

Si trovano ulteriori informazioni e tutti i documenti tradotti in altre lingue sul sito internet del nostro istituto al link:

<https://www.icgonin.edu.it/wordpress/nuova-valutazione-scuola-primaria/>

Valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) viene effettuata nella scuola secondaria di I grado dal docente e successivamente collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Secondo quanto condiviso dal Colegio dei docenti, vengono di seguito elencati i criteri per **la valutazione complessiva degli apprendimenti** delle alunne e degli alunni con relativi

descrittori di livello in riferimento alle conoscenze e abilità per il raggiungimento dei traguardi delle competenze.

Tale **livello globale degli apprendimenti** viene riportato sulle schede di valutazione al termine di ogni periodo didattico, come previsto dalla normativa vigente.

<p>Livello Alto (9-10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze ampie e sicure degli argomenti affrontati • capacità di individuare collegamenti interdisciplinari • sicura capacità di analisi e di sintesi • esposizione ben organizzata e precisa degli argomenti affrontati o relativa agli elaborati prodotti • padronanza nell'uso degli strumenti specifici delle discipline • costante progresso nell'acquisizione delle competenze specifiche delle discipline • partecipazione costruttiva al lavoro svolto in classe
<p>Livello Medio Alto (8-9)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • buona conoscenza degli argomenti affrontati • capacità di collegare argomenti multidisciplinari • esposizione chiara ed appropriata • buona autonomia nell'uso degli strumenti • soddisfacente acquisizione delle competenze specifiche delle discipline • partecipazione responsabile alle attività scolastiche
<p>Livello Medio (7-8)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione abbastanza sicura degli argomenti affrontati • capacità di applicare quanto si è appreso pur con qualche imprecisione • esposizione abbastanza chiara ed efficace • discreta autonomia nell'uso degli strumenti (libri di testo, appunti, strumenti di lavoro, ecc...) • sostanziale acquisizione delle competenze specifiche delle discipline • discreta partecipazione alle attività scolastiche
<p>Livello Medio Basso (6-7)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione delle conoscenze basilari • limitata capacità nel cogliere legami interdisciplinari • esposizione sufficientemente chiara, ma semplice ed essenziale • terminologia non sempre precisa. • avvio ad un uso corretto degli strumenti specifici delle discipline • acquisizione talora incerta delle competenze specifiche delle discipline • partecipazione settoriale e/o superficiale alle attività scolastiche
<p>Livello Basso (inferiore a 6)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze frammentarie e lacunose • difficoltà nell'organizzazione dei contenuti appresi • comprensione parziale degli argomenti affrontati • esposizione disorganica e con uso di un lessico molto impreciso • mancanza di autonomia nell'uso degli strumenti di lavoro • acquisizione parziale delle competenze specifiche delle discipline • partecipazione passiva e/o molto settoriale alle attività scolastiche

Nel caso di allievi che presentino valutazioni soglia tra due livelli, viene data facoltà al consiglio di classe in sede di scrutinio di decidere l'attribuzione del livello globale che meglio descrive il profilo dell'allievo. Inoltre, nel caso di allieve o allievi con due o più valutazioni inferiori a sei/decimi il consiglio di classe può optare per il descrittore di livello basso anche nel caso di media globale superiore al sei.

Anche in riferimento alle singole discipline la valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) si basa su criteri condivisi dal Collegio docenti. La Scuola Secondaria adotta una valutazione numerica decimale per le discipline con utilizza i numeri da 4 a 10 sulla base dei seguenti descrittori a cui si associa lo specifico profilo formativo della studentessa o dello studente:

voto	Descrittore
10	Sicura padronanza degli argomenti affrontati, anche al di là di quanto proposto dall'insegnante; capacità di individuare e operare collegamenti multidisciplinari; capacità di esprimere valutazioni motivate e personali; esposizione precisa, ben organizzata e autonoma; costante padronanza nell'uso degli strumenti specifici della disciplina; raggiungimento ottimale di tutte le competenze specifiche della disciplina; completa rispondenza alle proposte didattiche e partecipazione attiva a supporto della classe.
9	Conoscenze ampie e sicure degli argomenti affrontati; capacità di individuare collegamenti interdisciplinari; sicura capacità di analisi e di sintesi; esposizione ben organizzata e precisa degli argomenti affrontati o relativa agli elaborati prodotti; padronanza nell'uso degli strumenti specifici della disciplina; costante progresso nell'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina; partecipazione costruttiva al lavoro svolto in classe.
8	Conoscenza completa degli argomenti affrontati; capacità di collegare argomenti multidisciplinari; esposizione chiara ed appropriata; buona autonomia nell'uso degli strumenti; soddisfacente acquisizione delle competenze specifiche della disciplina; partecipazione responsabile alle attività scolastiche.
7	Acquisizione abbastanza sicura degli argomenti affrontati; capacità di applicare quanto si è appreso, con ancora qualche imprecisione; esposizione abbastanza chiara ed efficace; discreta autonomia nell'uso degli strumenti (libri di testo, appunti, strumenti di lavoro, ecc...); sostanziale acquisizione delle competenze specifiche della disciplina; discreta partecipazione alle attività scolastiche.
6	Acquisizione delle conoscenze essenziali; limitata capacità nel cogliere legami interdisciplinari; esposizione sufficientemente chiara, ma semplice ed essenziale; terminologia accettabile, non sempre lessicalmente precisa; avvio ad un uso corretto degli strumenti specifici della disciplina; acquisizione talora incerta delle competenze specifiche della disciplina; partecipazione settoriale alle attività scolastiche.
5	Conoscenze frammentarie e a volte lacunose; difficoltà nell'organizzazione dei contenuti appresi; comprensione parziale degli argomenti affrontati; esposizione e linguaggio non sempre appropriato; uso incerto degli strumenti specifici della disciplina; acquisizione parziale delle competenze specifiche della disciplina; partecipazione passiva o molto settoriale alle attività scolastiche.
4	Gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze; notevoli difficoltà nell'organizzazione dei contenuti; mancanza di autonomia nell'uso degli strumenti di lavoro; esposizione disorganica e lessicalmente molto imprecisa; insufficiente acquisizione delle competenze della disciplina; partecipazione solo sporadica alle attività scolastiche proposte.

La singola valutazione disciplinare nei documenti di fine periodo didattico tiene in considerazione anche alcuni atteggiamenti delle studentesse e degli studenti, colti perlopiù tramite l'osservazione in classe. A partire dall'anno scolastico 2021-22 infatti, alla scuola Secondaria è stato inserito un **documento integrativo sulla valutazione degli atteggiamenti** alla fine del primo e del secondo periodo didattico, volto alla valorizzazione, per ciascuna disciplina, di alcuni atteggiamenti che permettono l'apprendimento (attenzione e interesse, partecipazione al dialogo educativo, impegno nello svolgimento dei compiti a casa e a scuola, utilizzo degli strumenti, uso dei testi, organizzazione e cura del materiale didattico). La valutazione di tali atteggiamenti è stata scorporata dalla generica valutazione sul 'comportamento' proprio per la potenzialità formativa di una più attenta e sistematica riflessione su di essi in relazione a ogni ambito disciplinare per favorire l'apprendimento. La

valutazione si basa su cinque livelli di acquisizione abbinati a corrispondenti descrittori per ognuno degli indicatori. La sperimentazione di questa valutazione integrativa è stata messa a punto proprio nell'ottica di favorire una continuità con la scuola primaria, dove le alunne e gli alunni sono ormai abituati ai giudizi descrittivi, mentre nella scuola secondaria si utilizza una valutazione perlopiù sintetica e numerica. Il nostro istituto crede infatti nell'efficacia formativa della valutazione descrittiva, che dovrebbe favorire l'acquisizione di una maggior consapevolezza da parte delle allieve e degli allievi rispetto al proprio apprendimento, affinché diventi veramente significativo.

TABELLA DEI DESCRITTORI

DIMENSIONE PARTECIPAZIONE		DIMENSIONE IMPEGNO A CASA		DIMENSIONE GESTIONE DEGLI STRUMENTI	
INDICATORI - attenzione e interesse - partecipazione al dialogo educativo		INDICATORI - svolgimento compiti - studio/preparazione per le verifiche - rispetto delle scadenze		INDICATORI - utilizzo degli strumenti - uso dei testi - organizzazione e cura del materiale	
LIVELLO	DESCRITTORI	LIVELLO	DESCRITTORI	LIVELLO	DESCRITTORI
1	INIZIALE * Raramente attento durante la lezione, disturba e distrae i compagni. * Non partecipa al dialogo educativo.	1	INIZIALE * Non esegue i compiti assegnati. * È spesso impreparato. * Non rispetta le scadenze sottraendosi alle verifiche.	1	INIZIALE * Non sa ancora utilizzare gli strumenti di lavoro. * Non si orienta nell'uso dei testi senza la guida dell'insegnante. * Non ha cura del materiale che porta saltuariamente.
2	BASE * Si distrae e si lascia distrarre facilmente dai compagni durante la lezione. * Partecipa poco al dialogo educativo e interagisce spesso in modo non pertinente.	2	BASE * Non sempre esegue i compiti assegnati. * Si prepara solo in prossimità delle verifiche sommative. * Non sempre rispetta le scadenze e/o si sottrae ingiustificatamente ad alcune verifiche.	2	BASE * Sa usare gli strumenti di lavoro, ma con difficoltà. * Si orienta nell'uso dei testi se supportato dall'insegnante. * Fatica nell'organizzazione del materiale didattico, di cui ha poca cura.
3	MEDIO * È generalmente attento durante la lezione, ma non sempre ascolta prima di porre domande. * Partecipa al dialogo educativo in modo perlopiù pertinente, ma solo se stimolato.	3	MEDIO * Esegue i compiti ma talvolta in modo frettoloso e/o incompleto. * Generalmente risulta preparato alle verifiche formative e sommative. * Deve ancora essere sollecitato nel rispettare le scadenze.	3	MEDIO * Utilizza gli strumenti di lavoro talora con qualche difficoltà. * Si orienta con approssimazione nell'utilizzo dei testi. * Mostra incertezze nella cura e nell'organizzazione del materiale didattico.
4	MEDIO-ALTO * È attento e mostra un certo interesse durante la lezione. * Partecipa al dialogo educativo in modo pertinente, ponendo domande e seguendo la discussione guidata dall'insegnante.	4	MEDIO-ALTO * Esegue regolarmente i compiti. * Risulta preparato alle verifiche formative e sommative. * Generalmente rispetta in autonomia le scadenze.	4	MEDIO-ALTO * Sa utilizzare gli strumenti di lavoro con discreta precisione. * Si orienta nell'uso dei testi. * Organizza correttamente il materiale didattico di cui ha sufficiente cura.

5	ALTO/ ECCELLENTE	<ul style="list-style-type: none"> * È sempre attento ed interessato durante la lezione. * Partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo, proponendo spunti personali pertinenti e dimostrando disponibilità a comprendere i punti di vista degli altri. 	5	ALTO/ ECCELLENTE	<ul style="list-style-type: none"> * Esegue regolarmente i compiti in modo preciso (o in modo preciso ed approfondito). * È sempre preparato alle verifiche formative e sommative. * Rispetta sempre le scadenze. * È motivato a migliorare costantemente il proprio profitto. 	5	ALTO/ ECCELLENTE	<ul style="list-style-type: none"> * Sa utilizzare gli strumenti di lavoro con precisione (o con precisione ed efficienza). * Si orienta con sicurezza nell'uso dei testi. * Organizza il materiale didattico in autonomia e ne ha cura.
---	-----------------------------	---	---	-----------------------------	--	---	-----------------------------	---